VIDEO GIULIA PISCITELLI

BRICST

2013, Video, sound, 22'' loop

Il video ha un incessante rumore di una bandiera agitata con forza dal vento. Si tratta dell'audio del video BRICST in cui una bandiera rossa, di quelle utilizzate sulle spiagge per indicare mare grosso o pericolo, sventola su di uno sfondo nero. La bandiera diventa simbolo di una situazione generale di pericolo ricordandoci che nulla sarà più come prima per l'affermarsi, negli ultimi decenni, di inedite relazioni internazionali, di nuovi assetti territoriali, di una nuova geografia economica in cui i BRICST (acronimo utilizzato per riferirsi ai paesi che condividono una situazione economica in via di sviluppo: Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica e Turchia) riescono ad incarnare e sviluppare le potenzialità della globalizzazione a scapito dei cosiddetti paesi già sviluppati.

The video features an incessant noise of a flag whipped forcefully by the wind. The red flag, waving against a black background is one of those used on beaches to indicate rough seas or danger. The flag becomes a symbol of a general situation of peril, reminding us that nothing will ever be the same again due to the emergence, in recent decades, of unprecedented international relations dynamics, new territorial arrangements, and a new economic geography in which the BRICST countries (an acronym used to refer to countries that share a developing economic situation: Brazil, Russia, India, China, South Africa, and Turkey) embody the potential of globalization at the expense of so-called already developed countries.

Unter den Linden

2008, Video, sound, 5'34''

Unter den Linden (tradotto: sotto il tiglio) è la strada che nella Berlino dell'ex est portava alla Porta di Brandeburgo.

Nel video in primo piano si vede un'anatra "con una zampa sola", sola e fradicia, in piedi nella pozzanghera di un parco a Berlino. L'audio, registrato anch'esso a Berlino, propone un dialogo delirante tra un ubriaco e un suo spettatore, quest'ultimo risulta molto meno consapevole del proprio stato rispetto all'ubriaco.

Le scene giustapposte sembrano slegate e assurde, ma esistono ed esemplificano un aspetto fondamentale, seppur marginale, della vita.

Unter den Linden (meaning "under the linden tree") is the street that in the former East Berlin led to the Brandenburg Gate. In the video, in the foreground, we see a duck "with only one leg," alone and soaking wet, standing in a puddle in a Berlin park. The audio, also recorded in Berlin, features a delirious dialogue between a drunk person and an onlooker, the latter proving to be far less aware of his own condition than the drunk person. The juxtaposed scenes appear disconnected and absurd, but they exist and exemplify a fundamental, albeit marginal, aspect of life.

Untitled '89

1989, Super 8 transferred to DVD, sound, 3'22''

Racconto fatto di immagini sfocate nel quale si percepiscono le forme di un teschio che viene lavato in una comune vasca da bagno, le riprese sono effettuate da una cinepresa super 8.

A story made up of fuzzy images in which one can perceive the shape of a skull washed in a common bath, the video clips have been shot with a super8 cinecamera.

Untitled '97

1997, Video 8 transferred on DVD video, sound, 2'26"

Nonostante sia assente la figura umana se ne avverte la presenza. La miriade di oggetti, vestiti, scatoloni e libri individuati dall'obiettivo della videocamera possono raccontare molto di una persona. Anche se assente.

Despite the absence of the human figure, one can sense its presence. The myriad of objects, clothes, boxes, and books captured by the video camera's lens can tell a great deal about a person. Even if absent.

Untitled '95

1995, Video 8 transferred on DVD video, sound, 8'19"

L'artista agisce da performer. Ripresa di spalle e davanti a uno specchio, taglia con un gesto deciso e definitivo i suoi capelli, che diventano poi una lunga barba. Il suo volto viene trasformato, stravolto dal trucco, per assumere una diversa identità o per scoprirla. Dietro di lei si nota lo sguardo vigile e severo di un'altra donna che però è solo un'immagine, un disegno tracciato sulla parete.

The artist acts as a performer. Filmed from behind and in front of a mirror, she cuts her hair with a decisive and definitive gesture, which then becomes a long beard. Her face is transformed, distorted by makeup, to assume a different identity or to discover it. Behind her, one notices the watchful and stern gaze of another woman who, however, is only an image, a drawing traced on the wall.

Cold water

2009, Video, sound, 11'53"

Cold water non è un video costruito: è la registrazione di un gesto abituale ripetuto nel tempo. L'equilibrio tra il secchio, l'acqua, la bacinella – tutto è reale. Era un gesto d'amore, di cura. Per lavare una parrucca bisogna usare acqua fredda. Una lezione tutoriale.

Cold water is not a constructed video: it is the recording of a habitual gesture repeated over time. The balance between the bucket, the water, the basin – everything is real. It was a gesture of love, of care. To wash a wig, you must use cold water. A tutorial lesson.

Todos

2008, Video, sound, 10'

Todos è una ricerca. L'uomo raccoglie scarti "utili" tra montagne di rifiuti urbani, discerne tra i rifiuti quegli elementi che gli permettono di ricostruire un meccanismo già rotto. Riordina i frammenti di infiniti orologi ed è come inseguire l'eterno desiderio di portare ordine nel caos. La volontà di riportare nel ciclo, di "riciclare" i meccanismi di un tempo perduto, anche se inseguire gli attimi ci espone al rischio di guardarci indietro.

Todos represents a scavenging quest. The man collects "useful" scraps among mountains of urban waste, separating from the garbage those elements that allow him to reconstruct an already broken mechanism. He rearranges the fragments of infinite clocks, and it is like pursuing the eternal desire

to bring order to chaos. The will to return to the cycle, to "recycle" the mechanisms of a lost time, even though chasing moments exposes us to the risk of looking backward.

Disarmo

2019, Video, sound, (HD 1920×1080), 02'36''

Disarmato/dizar'mato/agg. [part. Pass. di disarmare].-

1.[privo delle armi: un esercito d.] ≈ inerme. 2.(fig.) [privo di capacità difensive: sentirsi d. di fronte alle difficoltà] ≈ indifeso, inerme, vulnerabile. || debole, fragile. agguerrito, forte. invulnerabile. (Enciclopedia Treccani).

Sono disarmata, fragile, ma anche agguerrita; sono vulnerabile, ma anche forte. Posso essere priva di capacità difensive ma allo stesso tempo affronto le difficoltà che incontro. Come una moneta sono il dritto e il rovescio, ma sono anche bordo. Ed è nel bordo che mi ricreo. È nel bordo della mia vita che incontro Yuriy Onishchuk ucraino di Zmerinka, al quale chiedo nel 2019 di partecipare alla realizzazione di un mio progetto video. Disarmo. È tutto nelle mani di Yuriy, non è permesso nessun margine di errore, la ripresa video deve essere unica, i tempi stabiliti della ripresa brevi. Facciamo una simulazione per calcolare luci, piano d'appoggio, inquadratura, ma tutto è nelle mani di Yuriy. L'oggetto d'acciaio da sezionare è unico. Azione. Le scintille del flex sono simili a fuochi pirotecnici, lo stridore del flex in azione simile a quello di una fabbrica. Operai al lavoro. Due minuti e trentasei secondi di fiato sospeso. Siamo disarmati.

Disarmed/dizar'mato/adj. [past part. of disarmare].- 1.[deprived of weapons: a d. army] ≈ defenseless. 2.(fig.) [lacking defensive capabilities: to feel d. in the face of difficulties] ≈ unprotected, defenseless, vulnerable. || weak, fragile. Antonyms: battle-hardened, strong. invulnerable. (Enciclopedia Treccani).

I am disarmed, fragile, but also battle-hardened; I am vulnerable, but also strong. I can be lacking in defensive capabilities but at the same time I face the difficulties I encounter. Like a coin I am heads and tails, but I am also the edge. And it is in the edge that I recreate myself. It is on the edge of my life that I meet Yuriy Onishchuk from Zmerinka, Ukraine, whom I asked in 2019 to participate in the realization of one of my video project: Disarmo. Everything is in Yuriy's hands, no margin for error is allowed, the video shoot must be unique, the established shooting times brief. We do a simulation to calculate lights, support surface, framing, but everything is in Yuriy's hands. The steel object to be cut is unique. Action. The sparks from the angle grinder are like fireworks, the screeching of the angle grinder in action similar to that of a factory. Men at work. Two minutes and thirty-six seconds of suspended breath. We are disarmed.